



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Data 27-04-2015	Oggetto: VARIAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE I.U.C.-
---	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **10:00**, presso questa Sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone di

dott.ssa Surace Antonia Maria Grazia	Commissario	Presente
dott. Gulli' Antonio	Commissario	Presente
dott. Rotella Gino	Commissario	Presente

PRESENTI n. 3 ASSENTI n. 0

Assiste il Segretario Comunale dott. **Giuseppe Calogero** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett.a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

VISTO il D.P.R. in data 11 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2014 – n. 204, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 53 del 5 marzo 2014 con cui è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Ricadi conferendo alla Commissione Straordinaria come sopra composta, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

VISTO il D.M. 28 luglio 1995 n. 523 avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali";

In merito alla presente deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile del servizio
f.to Vincenzo Larocca

In merito alla presente deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Il responsabile del servizio
f.to Vincenzo Larocca

Proponente: Area Economico Finanziaria e Tributi

RICHIAMATA la propria deliberazione assunta con i poteri de Consiglio Comunale nr.5 del 05.06.2014 avente ad oggetto: “approvazione regolamento per l’istituzione e l’applicazione dell’imposta comunale unica, I.U.C., nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima e precisamente:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI).

CONSIDERATO che si rende necessario apportare delle modifiche al regolamento I.U.C. nelle componenti IMU e TARI attualmente in vigore;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali;

CONSIDERATO che :

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Che il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le

deliberazioni inviate dai comuni e che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario reso ai sensi dell'art. 49 del D. LGS 267/2000 - TUEL, nonché il parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis in ordine alla regolarità amministrativa e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati espressi ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto il parere del Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto, ed i regolamenti comunali;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) DI APPORTARE le seguenti modifiche al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. componente IMU:

Articolo 6 : Immobili assimilati all'abitazione principale

1. Gli immobili assimilati all'abitazione principale ai fini dell'applicazione dell'aliquota e della detrazione prevista dall'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 sono i seguenti:

l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

2. A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

3. Il cittadino AIRE, se non pensionato, deve pagare l'IMU sulla propria abitazione principale (che non è stata assimilata dalla legge all'abitazione principale);

4. Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni ed assimilazioni di cui al presente articolo, dovranno essere dichiarate nella dichiarazione IMU/IUC.

2) DI APPORTARE le seguenti modifiche al regolamento per la disciplina dell'Imposta

Unica Comunale – I.U.C. componente TARI:

Articolo 17 : Occupanti le utenze domestiche

3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per numero 2 (due) componenti.

Articolo 23 : Riduzioni per le utenze domestiche (art. 14 comma 15-16-17-18 D.L. 201/2011) (modifica comma 3 del regolamento)

3. Per i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, l'imposte comunali è ridotta in misura di due terzi sulla parte variabile.

Articolo 26 : Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio (art. 14 comma 15-16-17-18 D.L. 201/2011)

1. Non sono previste riduzioni

3) DI APPROVARE le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. componente IMU e TARI meglio precisate ai punti precedenti dando atto che il Regolamento sarà ora quello che risulta nell'allegato testo, aggiornato con le modifiche approvate, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

4) DI DARE ATTO che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2015;

5) DI DARE ALTRESI' ATTO che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Unica Comunale;

6) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Finanziario rag. Vincenzo Larocca la trasmissione di copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, a norma dell'art.52 del D.Lgs.446/1997, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

7) DI PUBBLICARE altresì il presente regolamento:

- sul sito internet del Comune
- all'albo pretorio on-line mediante

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi
(Larocca Vincenzo)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri del Consiglio Comunale)

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri resi dai competenti responsabili, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione concernente l'oggetto nel testo riportato nel presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di demandare al Responsabile dell' Area Economico Finanziaria e Tributi i provvedimenti consequenziali al presente deliberato;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giuseppe Calogero

La Commissione Straordinaria
f.to dott.ssa Surace Antonia Maria Grazia
f.to dott. Gulli' Antonio
f.to dott. Rotella Gino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 20-05-2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, c1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giuseppe Calogero

Ricadi, li 20-05-2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, c.3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giuseppe Calogero

Ricadi, li 20-05-2015

Copia conforme all'originale

Il responsabile del procedimento
